



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del Reg. Generale - Data 23-02-2023

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1 lett. a) del vigente T.U.E.E.L. approvato con D. LGS. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. - avviso di addebito n.59620200000130741000 notificato in data 13 marzo 2020 ente creditore INPS sede di Palermo - Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023 ente creditore Amministrazione Finanziaria Agenzia del Territorio.

L'anno duemilaventitrè, il giorno 23 del mese di febbraio, alle ore 19:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, in sessione ordinaria. Alle ore 21:55 è iniziata la trattazione del punto n. 11 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta il Presidente con l'assistenza del Segretario generale. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione e gli assessori Vicari, La Terra e Miceli L. (l'assessore Miceli L., riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE		X
3	SIRAGUSA GAETANO		X
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X	
9	GATTUSO CALOGERA	X	
10	TRIPI GIOACCHINO		X
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 9

Assenti n. 3 (Agnello, Siragusa e Tripi)

COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
protocolloalia@ pec.it

Su indicazione dell'Amministrazione comunale, dal Responsabile dei Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" e dal Responsabile del Settore 3 F.F. "Infrastrutture Territorio ed Ambiente" viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Giunta municipale n. 25 del 10 marzo 2021, si procedeva alla riapprovazione con modifiche del progetto "IntegrAlia" di cui all'istanza di partecipazione al bando pubblico nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015, e si approva in linea amministrativa il progetto definitivo inerente i "Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo" (CUP F96H11000140006), per una spesa complessivadi euro 1.500.000,00 di cui euro 40.400,00 per Interventi sociali, culturali e ricreativi ed euro 1.459.600,00 per Interventi di ristrutturazione edilizia di cui al progettodei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo;

DATO ATTO:

- che in data 27 aprile 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, rappresentata dal Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità e il comune di Alia è stata firmata la convenzione per l'assegnazione di un finanziamento a valere sul Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane e degradate, pari a 1.500.000,00 euro (unmilione cinquecentomila/00);
- che l'articolo 4 comma 2 lettera c) della superiore convenzione, stabilisce "qualora l'Ente beneficiario abbia trasmesso le delibere di approvazione dei progetti definitivi, a trasmettere, nei successivi 9 mesi dalla trasmissione dei suddetti atti, le relative delibere di approvazione dei progetti esecutivi. In caso di mancata trasmissione, il finanziamento non viene erogato;
- che l'articolo 5 della superiore convenzione stabilisce le modalità dell'erogazione dei finanziamenti e nello specifico:
 1. L'erogazione di ciascuna quota di finanziamento è subordinata alla positiva verifica da parte del Dipartimento di tutti gli obblighi descritti dagli articoli 4e 7 della presente Convenzione.
 2. Il finanziamento è erogato con le seguenti modalità:- la quota di finanziamento anticipato non superiore al 30 per cento è erogata in esito alla verifica da parte del Dipartimento dell'effettiva approvazione, da parte dell'Ente beneficiario, del progetto definitivo o esecutivo degli interventi proposti del rilascio da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari per realizzare gli interventi, che dovranno essere trasmessi e attestati dal responsabile unico del procedimento in una relazione tecnica analitica; - a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi, agli enti beneficiari sono erogati contributi annuali, fino al limite del 95 per cento del finanziamento complessivo concesso. I contributi 6 annuali sono erogati previa verifica, da parte del Dipartimento, dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento tramite una relazione tecnica, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e dei servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento. - la restante quota di finanziamento, pari al 5 per cento, è erogata soltanto in seguito alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute e della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate;
 - che ai fini dell'affidamento del servizio per la redazione della progettazione esecutiva, nel pieno rispetto del cronoprogramma progettuale, in data 11 luglio 2022, il responsabile unico del procedimento, con nota prot. n. 9799 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, chiedeva l'erogazione del contributo del 30% delle risorse assegnate al progetto inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
 - che con nota prot. n. DPO-0006255-P-30-30/08/2022 il Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di completare l'istruttoria propedeutica all'erogazione del contributo del 30% delle risorse finanziarie assegnate al progetto inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, rappresentava che la posizione contribuiva del Comune di Alia risultava, alla data del 30

agosto 2022 "irregolare", chiedendo la regolarizzazione della stessa e la conseguente trasmissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- che il permanere della irregolarità sulla posizione contributiva del Comune di Alia, è causa del mancato rispetto delle attività previste dal Progetto nei tempi indicati dal cronoprogramma degli interventi e del contenuto del Piano economico-finanziario;

- che l'art. 10 comma 1 lett. a) della superiore Convenzione, recita che "il Dipartimento può disporre la sospensione dell'erogazione del finanziamento, nonché la revoca dello stesso qualora, a esito del monitoraggio e delle verifiche di cui agli articoli 6, 7 e 8 della presente Convenzione, verifichi:

a) l'esistenza di un grave inadempimento, ovvero di un grave ritardo nella realizzazione del Progetto. In tal caso si procederà alla riassegnazione delle risorse secondo l'ordine della graduatoria allegata al presente decreto;

RICHIAMATA la delibera del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 32 del 6 agosto 2021 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 234 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA, altresì, la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO della irregolarità del DURC del comune di Alia, emersa nell'ambito del procedimento di richiesta di erogazione anticipazione delle risorse finanziarie assegnate al progetto inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;

DATO ATTO:

-che il DURC del comune di Alia, alla data del 30 agosto 2022, risultava "non regolare" per euro 285.435,03 per "irregolarità nel versamento di contributi e accessori" e "per l'omessa e/o incompleta presentazione delle denunce obbligatorie mensili o periodiche e/o per denunce che presentano dati incongruenti" relativamente alla "Gestione Datori di lavoro con dipendenti", "Gestioni Dipendenti Pubblici" e "Gestione committenti di co.co.co e co.co.pro" (allegato doc. n. 1 invito a regolarizzare dell'1 agosto 2022);

-che, conseguentemente, nell'immediato veniva avviata una importante attività di cognizione di tutte le posizioni contestate afferenti la gestione pubblica e privata al fine di far emergere l'effettivo debito per l'Ente;

- che sono state effettuate numerose operazioni di allineamento dati con l'INPS, con ricerca documentale amministrativa e contabile, e conseguente trasmissione di documentazione di contestazione;

- che l'invito a regolarizzare in origine conteneva, tra l'altro, n. 3 Avvisi di addebito INPS Gestione Dipendenti sede di Palermo, rispettivamente aggiornati nell'importo del debito, a seguito di allineamento come segue:

1) l'Avviso di addebito n.59620200000130741000 notificato in data 13 marzo 2020 dell'importo iniziale di euro 66.950,53, non impugnato nei termini di legge (allegato doc. n. 2 ed mod. Eca n.3);

L'avviso è stato oggetto di numerose operazioni di allineamento e contestazioni d'ufficio direttamente con l'Ente creditore con produzione di documentazione probatoria; a conclusione del procedimento è stata oggetto di richiesta di sgravio da parte dell'Ente, accolto parzialmente, permanendo conseguentemente un debito residuale verso l'INPS per contributi obbligatori pensionistici riferito al 2015 per regolarizzazione contributiva "V1C7-3" derivante da sentenza, di euro 13.117,18, giusta comunicazione prot. n.2800 del 20 febbraio 2023, in carico all'ADER per l'importo complessivo di euro 14.413,30 (comprensivo dell'importo di euro 815,63 per compensi ed euro 480,49 per interessi di mora) ;

2) l'Avviso di addebito n.5962020000196110000 notificato in data 12 aprile 2022 per l'importo di euro 9.994,78, contestato con ricorso innanzi alle Autorità competenti, in attesa del giudizio, risultava "sospeso; recentemente, in seguito alla contestazione d'ufficio, è stato oggetto di richiesta di sgravio totale da parte dell'Ente, con esito "accolto";

3) Avviso di addebito n.59620220000190446000 notificato in data 12 aprile 2022 per l'importo di euro 13.607,84, contestato con ricorso innanzi alle Autorità competenti, risulta sospeso in attesa di giudizio e, pertanto, non figura in elenco nella posizione debitoria dell'Ente, ma in carico alla sola ADER;

DATO ATTO che, in sede di riscontro dati è stata altresì consultata la situazione debitoria dell'Ente presente in ADER dalla quale risulta altresì la presenza della Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 con creditore Agenzia del Territorio notificata in data 25 gennaio 2023 dell'importo di euro 185,15 oltre spese per somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa avviso di accertamento n.PA0055320/2018 pagamento fuori termine campione 31612 dell'8 marzo 2018 notificato il 16 marzo 2018 riferito a catasto terreni foglio 12 particella 807 ed inserito al catasto edilizio urbano al foglio 12 particella 1195 sub.1, non opposta, da pagare giusta nota del Settore 3 prot. n.2782 del 20 02.2023;

DATO ATTO:

-che il DURC prospetta un dato dinamico che risente pertanto dei procedimenti di contestazione ancora in lavorazione a seguito di istanza di riapertura termini di contestazione formalizzata entro il termine di

prescrizione;

-che questi ultimi, sebbene in contestazione, non sono comunque ancora inseriti nel DURC;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n. 39 del 20 febbraio 2023 con quale veniva assunta la determinazione di aderire con urgenza, alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio n.197/2022 per i carichi affidati all'Agente della Riscossione ADER dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2022, autorizzando al contempo il soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza telematica, al fine di beneficiare delle disposizioni utili al rilascio del documento unico di regolaritàcontributiva, con riserva di sottoporre all'Organo consiliare la relativa proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio complessivo ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a);

RITENUTO pertanto di sottoporre al Consiglio comunale, cui è ascritta la competenza, la presente proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni per le fattispecie che seguono:

- l'Avviso di addebito n.5962020000130741000 notificato in data 13 marzo 2020, non opposto e divenuto esecutivo, Ente creditore INPS sede di Palermo - debito residuale per euro 13.117,18 oltre spese, rideterminato a seguito dell'accoglimento della richiesta di sgravio parziale per contributi obbligatori pensionistici riferito al 2015 a seguito di regolarizzazione contributiva "V1C7-3" derivante da sentenza, in carico all'ADER per l'importo complessivo di euro 14.413,30 (comprensivo dell'importo di euro 815,63 percompensi ed euro 480,49 per interessi di mora) - (allegato doc. da n.4 e n.5);

- Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023, Ente creditore Amministrazione Finanziaria Agenzia del Territorio dell'importo di euro 185,15oltre spese per somme iscritte a ruolo per sanzioneamministrativa avviso di accertamento n.PA0055320/2018 pagamento fuori termine campione 31612 dell'8 marzo 2018 notificato il 16 marzo 2018 riferito a catasto terreni foglio 12 particella 807 ed inserito al catasto edilizio urbano al foglio 12 particella 1195 sub.1, non opposta, da pagare, giusta nota del Settore 3 prot. n.2782 del 20.02.2023, (allegati doc. n. 4, n.6);

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, allegato al PIAO, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.7/2023, con la sottoscrizione del presente atto i Responsabili di settore, il Segretario generale e i componenti del Consiglio comunale presenti dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

VISTA la legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7settembre 1998, n. 23, in cui si evidenzia che l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la deliberazione del Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

VISTA la delibera del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 32 del 6 agosto 2021 di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 234 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ;

EVIDENZIATA la necessità di provvedere come prospettato, per dare pedissequa attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 e della circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 14.11.2007, prot. n. PG 9434/2007P, in ordine all'invio alla sezione regionale giurisdizionale della Corte dei Conti, di prendere atto della surriferita sentenza in quanto prevedibile debito fuori bilancio;

VISTO l'art. 239 lett. b) n.6 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, sulle funzioni dell'Organodi revisione;

VISTO e richiamato l'art. 194 del D. Lgs. n° 267/00 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di riconoscere, per quanto esplicitato in premessa, ai sensi e per gli effetti del comma 1, lett. a), dell'art. 194 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni, la legittimità dei debiti fuori bilancio per l'importo di euro **14.599,09** derivante:

- dall'Avviso di addebito n.5962020000130741000 notificato in data 13 marzo 2020, non opposto e divenuto esecutivo, Ente creditore INPS sede di Palermo - debito residuale per euro 13.117,18 oltre spese, rideterminato a seguito dell'accoglimento della richiesta disgravio parziale per contributi obbligatori pensionistici riferito al 2015 a seguito di regolarizzazione contributiva "V1C7-3" derivante da sentenza, in carico all'ADER per l'importo complessivo di **euro 14.413,30** (comprensivo dell'importo di euro 815,63 per compensi ed euro 480,49 per interessi di mora);

- dalla Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023, Ente creditore Agenzia del Territorio dell'importo di **euro 185,79** per somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa avviso di accertamento n.PA0055320/2018 pagamento fuori termine campione 31612 dell'8 marzo 2018 notificato il 16 marzo 2018 riferito a catasto terreni foglio 12 particella 807 ed inserito al catasto edilizio urbano al foglio 12 particella 1195 sub.1 - non opposta, da pagare, giusta nota del Settore 3 prot. n.2782 del 20.02.2023;

3-di prendere atto che l'Ente, al fine di beneficiare delle disposizioni utili al rilascio del documento unico di regolarità contributiva, con deliberazione di Giunta comunale n.39 del 20 febbraio 2023 ha aderito alla definizione agevolata per la durata massima consentita, di cui alla Legge di Bilancio n.197/2022 per i carichi affidati all'Agente della Riscossione ADER dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2022, presentando istanza telematica giusta dichiarazione di presa in carico in data 20 febbraio 2023 n. identificativo W-2023022002177406 in relazione alla quale entro il 30 giugno 2023 l'Agenzia delle Entrate Riscossione trasmetterà gli importi da pagare a titolo di definizione agevolata o le motivazioni dell'eventuale diniego;

3-di autorizzare, in caso di non accoglimento della Dichiarazione di "Definizione agevolata", il soggetto abilitato, alla presentazione di eventuale Piano di ratizzazione del Debito presente in ADER;

4-di dare atto che i debiti fuori bilancio troveranno copertura al cap. 352.0 "Oneri straordinari della gestione corrente - Debito fuori bilancio" del Bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 nell'importo annuo di cui al Piano rateale accordato da ADER;

5-di trasmettere copia della presente al Procuratore Generale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289 del 27.12.2002 e della Circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 02.08.2007, prot. n. PG 9434/2007P;

6-di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché all'ascadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

7-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia, 21 febbraio 2023

L'Ufficio Redigente
Maria Grazia GIBIINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Incaricato di Funzioni Dirigenziali
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 F.F.
Det. sindacale n. 332/2022
Il Segretario generale
Dott. Salv. GATETANI LISEO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addi 21-02-2023

Il Responsabile del Settore SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addi 21-02-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario D.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Il Presidente, in prosecuzione (ore 21:55) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 11 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Dà sinteticamente lettura della proposta ed invita, quindi, i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/Sono presenti in aula il Responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto e il Revisore dei Conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto./

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, invita il Sindaco ad esporre l'argomento, considerato che l'atto ha la finalità di rimuovere gli ostacoli per la realizzazione di una opera pubblica.

Il Sindaco, ottenuta la parola, precisa che il parere del Revisore sulla proposta di deliberazione evidenzia una serie di aspetti, per giungere all'ottenimento del DURC regolare. Passa e cede la parola al Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti, dott. G.E.Toto, ottenuta la parola, fa, come da parere espresso, una cronistoria della vicenda afferente il campo sportivo e il DURC negativo.

Il Sindaco, ripresa la parola, ringrazia il Revisore, che comprendendo la situazione dell'Ente, velocemente ha reso il parere di competenza. Continua facendo un excursus complessivo sul finanziamento del campo sportivo (Commissario straordinario), convenzione, DURC ecc. In questa fase ha visto una maggiore sensibilità nella sede consiliare delle esigenze e aspettative della Comunità, considerato che con l'impegno da parte di tutti, politici e funzionari, si sta raggiungendo l'obiettivo prefissato. Fa appello a tutti a continuare sulla strada intrapresa. Conseguire il DURC regolare è un traguardo notevole. Tale dato ha una grande importanza anche ai fini dell'ottenimento di ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNRR (vedi euro 150 mila per l'ex carcere).

Il consigliere Fatta, avuta facoltà di intervento, ricorda che il punto in trattazione è connesso ad un progetto che è nato ai tempi dell'Amministrazione Todaro (dare a Cesare quel che è di Cesare). Egli si è sempre battuto su tale intervento. E' vero che il gruppo di minoranza ha votato contro i motivi d'urgenza, ma quello è un altro aspetto. Anticipa che il suo gruppo voterà favorevolmente perché l'iniziativa è positiva per tutta la Comunità. Sono rimasti sempre in aula a salvaguardia dei lavori dell'odierna seduta. Ringrazia a nome del suo gruppo tutti i Funzionari per quanto fatto per raggiungere il risultato.

Il consigliere Di Natale, chiesta e ottenuta la parola, asserisce che voterà a favore per rispetto del lavoro immane da parte dei Funzionari, del Commissario e del Revisore, e per rispetto del mandato conferito dal corpo elettorale.

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, precisa che voterà in linea con quanto anticipato dal consigliere Fatta, per responsabilità nei confronti dei cittadini e dei giovani, per rispetto del lavoro dei Sindaci che hanno preceduto l'attuale.

Il Presidente, verificato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, Esaurita la fase della discussione, preso atto delle dichiarazioni di voto, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Barcellona, Di Natale e Gattuso). Consiglieri in carica 12. Presenti 9. Assenti 3 (Agnello, Siragusa e Tripi). Votanti 9. Voti favorevoli 9 unanime. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1 lett. a) del vigente T.U.EE.L. approvato con D. LGS. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. - avviso di addebito n.59620200000130741000 notificato in data 13 marzo 2020 ente creditore INPS sede di Palermo - cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023 ente creditore amministrazione finanziaria agenzia del territorio", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.;"

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, e alla regolarità contabile resi ai sensi degli artt. 49 e147-bis del vigente testo unico degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000 e successive

modifiche, dalla Responsabile del Settore 2 “Finanziario”, dott.ssa Maria Grazia Minnuto;
Visto il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 239 del decreto legislativo n. 267/2000, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n.19 del 21 febbraio 2023;
Visto il vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
Visto lo Statuto comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare, di conseguenza, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell’art.194 comma 1 lett. a) del vigente T.U.EE.L. approvato con D. LGS. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. - avviso di addebito n.59620200000130741000 notificato in data 13 marzo 2020 ente creditore INPS sede di Palermo - cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023 ente creditore amministrazione finanziaria agenzia del territorio” di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
Il Presidente accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, esauriti i punti all’ordine del giorno, alle ore 22:44, scioglie la seduta.

La presente deliberazione si compone di n. 08 pagine e n. 07 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola DI NATALE	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
A. Valeria GUCCIONE

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2023 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Sede di PALERMO

Invito a regolarizzare del 01/08/2022 12:15.

Oggetto: Richiesta verifica regolarità contributiva c.f. 85000630823 - COMUNE DI ALIA - Protocollo Numero INAIL_34012100. Invito a regolarizzare ai sensi dell'art.4, co, 1 del DM 30 gennaio 2015.

Si comunica che nel corso dell'attività di verifica per la definizione della richiesta in oggetto sono state rilevate irregolarità contributive indicate nel prospetto di seguito riportato.

Codice Fiscale: 85000630823

Gestione	Posizione	Natura Omissione	Periodo	Importo Debito	Sanzioni	Totale Debito	Note
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	1/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	1/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	2/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	2/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	3/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	3/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	4/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	4/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	5/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	5/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	6/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	6/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	7/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	7/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Denuncia non presentata	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Insoluti	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Denuncia non presentata	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Insoluti	8/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Denuncia non presentata	9/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Insoluti	9/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Denuncia non presentata	9/2011	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Insoluti	9/2011	0,00	0,00	0,00	

Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Denuncia non presentata	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Insoluti	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Denuncia non presentata	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Insoluti	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Denuncia non presentata	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Insoluti	2/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Denuncia non presentata	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Insoluti	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Denuncia non presentata	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Insoluti	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Denuncia non presentata	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Insoluti	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Denuncia non presentata	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Insoluti	3/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Denuncia non presentata	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5503054992	Insoluti	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Denuncia non presentata	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402637	Insoluti	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Denuncia non presentata	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402738	Insoluti	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Denuncia non presentata	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402132	Insoluti	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Denuncia non presentata	4/2022	0,00	0,00	0,00	
Lavoratori dipendenti	5526402839	Insoluti	4/2022	0,00	0,00	0,00	

Totale gestione: 0,00

Codice Fiscale: 85000630823

Gestione	Posizione	Natura Omissione	Periodo	Importo Debito	Sanzioni	Totale Debito	Note
GS Commitenti	5500	-	12/2006	433,00	416,13	849,13	

Totale gestione: 849,13

Codice Fiscale: 85000630823

Gestione	Posizione	Estremi Cartella/Avviso	Anno Cartella/Avviso	Importo Debito	Sospeso	Mora	Totale Debito	Note
Gestione Adr - Dipendenti Pubblici	00000	1307	2020	64996,53	14039,23	0,00	50957,30	
Gestione Adr - Dipendenti Pubblici	00000	1904	2022	13603,73	0,00	0,00	13603,73	
Gestione Adr - Dipendenti Pubblici	00000	1961	2022	9990,67	0,00	0,00	9990,67	

Totale gestione: 74551,70

Codice Fiscale: 85000630823

Gestione	Posizione	Natura Omissione	Periodo	Importo Debito	Sanzioni	Totale Debito	Note
----------	-----------	------------------	---------	----------------	----------	---------------	------

Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	09/2021	85,02	4,33	89,35	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	09/2021	6,58	0,34	6,92	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	09/2021	5,58	0,28	5,86	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	09/2021	0,91	0,05	0,96	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	12/2020	65,30	6,02	71,32	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	12/2020	4,90	0,45	5,35	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	12/2020	4,18	0,39	4,57	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	DMA-UNIEMENS	12/2020	0,69	0,06	0,75	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	371,33	0,00	371,33	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	22059,43	0,00	22059,43	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	79,16	0,00	79,16	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	356,21	0,00	356,21	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	1,28	0,00	1,28	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	1993,69	0,00	1993,69	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	11892,94	0,00	11892,94	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	6435,95	0,00	6435,95	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	43762,01	0,00	43762,01	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	3915,93	0,00	3915,93	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	16337,72	0,00	16337,72	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	4735,26	0,00	4735,26	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	4552,99	0,00	4552,99	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	11118,54	0,00	11118,54	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	112,83	0,00	112,83	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	2149,31	0,00	2149,31	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Nuove Regolarizzazioni Contributive	11/2019	0,01	0,00	0,01	
Dipendenti pubblici	8500063082300000	Sistemazioni Contributive	02/2019	66634,26	13340,27	79974,53	

Totale gestione: 210034,20

La regolarizzazione della posizione debitoria deve avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. L'assenza del pagamento comporterà la definizione del Documento con esito NON REGOLARE per l'importo relativo alla irregolarità contributiva accertata.

Per consentire la corretta gestione della richiesta, la documentazione attestante l'"avvenuta regolarizzazione dovrà" essere trasmessa alla casella

preavvisodiaccertamento.palermo@inps.it

indicando nell'oggetto "invito a regolarizzare codice fiscale 85000630823" e alla quale potranno essere indirizzate eventuali ulteriori comunicazioni

Il responsabile Gestione del Credito

Avvertenze

Indicazioni e Causali da utilizzare per il versamento da effettuarsi con modello F24 specificando il codice Sede e il periodo di riferimento:

- Gestione lavoratori dipendenti: causale RC01 per tutte le altre casistiche
- Gestione lavoratori autonomi: utilizzare la codeline e le indicazioni contenute nel campo NOTE

- Gestione Committenti: causale CXX/C10 per i contributi; COS (codeline 888888888888) per le sanzioni
- Gestione Liberi professionisti: causale PXX/P10 per i contributi; POS (codeline 888888888888) per le sanzioni
- Gestione lavoratori agricoli autonomi (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli a titolo principale): seguire le indicazioni inserite nel campo note
- Gestione Lavoratori dipendenti in Agricoltura: seguire le indicazioni inserite nel campo note
- Gestione pubblica utilizzare le causali contributi Gestione Pubblica indicate nella sezione "Visualizzazione versamenti enti" consultabili all'indirizzo

<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/dipendenti-pubblici-servizi-per-amministrazioni-enti-e-aziende>

Indicazioni per il versamento, relativo ai Crediti, presso l'Agente della riscossione:

- il versamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli dell'Agente della riscossione o mediante uno dei canali riportati nella Cartella/Avviso di Addebito

Dettaglio Prot. Arrivo 2020/3756

DATI OBBLIGATORI

REG. DA GRAZIELLA.NASCA
SEZIONE ANNO 2020 NUMERO 3756
ARRIVO DATA REG. 13-03-2020 ORA REG. 11:59:24
OGGETTO AVVISO DI ADDEBITO N. 596 200 00001307
COD. FISCALE 85000630823

DATI ACCESSORI

TIPO MEZZO 5-POSTA
TIPO DOCUMENTO 11-COMUNICAZIONE
PROGR. TIPO DOC. 37614
DATA LETTERA ***** NUM. LETTERA *****
DATA RICEZIONE ***** ORA RICEZIONE *****
ANNO CARTEGGIO ***** NUMERO CARTEGGIO *****
URGENTE *****
AOO ESTERNA *****
COD. REGISTRO ***** ANNO *****
NUMERO ***** DATA

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI DI REGISTRAZIONE

DESTINATARI OBBLIGATORI

UFFICI
Servizio Bilancio e Programmazione - Risorse Umane
AFFARI FINANZIARI
Servizio Bilancio e Programmazione - Risorse
Umane[ASS. GRUPPO]
CO: ORNELLA.SCACCIA
AFFARI FINANZIARI[ASS. GRUPPO]
CO: SANTA.SIRAGUSA

MITTENTI CONFERMATI

MITTENTI
28273-ALL' INPS VIA LAURANA - PALERMO

SMISTAMENTI / PRESE IN CARICO

Ufficio	Utente	Data Smistamento	Data Presa in Carico
Servizio Bilancio e Programmazione - Risorse Umane	ORNELLA.SCACCIA		
AFFARI FINANZIARI	SANTA.SIRAGUSA		

A ALLEGATI E CLASSIFICAZIONE

Tipo	File	Descrizione	Classificazione	Funzioni
Documento principale	064.PDF (2,52 MB)			
Export Allegati				

[Chiudi](#)



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI PALERMO

AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

Il presente avviso che costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DL n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo di pagamento degli importi in esso indicati all'Agente della Riscossione Riscossione Sicilia SpA

entro il termine di 60 giorni dalla notifica (art. 30, comma 2, del DL n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010), utilizzando le modalità di pagamento indicate nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della Riscossione".

In caso di mancato pagamento, l'Agente della Riscossione procederà ad espropriazione forzata, sulla base del presente avviso con i poteri, le facoltà e le modalità che disciplinano la riscossione a mezzo ruolo (art. 49 del DPR n. 602/1973).

Il responsabile del procedimento di formazione, emissione e notifica del presente avviso di addebito è SAVERIO GIUNTA.

Il Direttore

SAVERIO GIUNTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

COMUNE DI ALIA
ARRIVO
Prot. 3756 del 13-03-2020
Tit \$V_RicLiv1 Cat \$V_RicLiv2 Fas:
SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - RI





AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

COMUNICAZIONI DELL'INPS

Informazioni generali

Le informazioni generali relative all'avviso di addebito possono essere richieste:

- alla Sede Inps che ha emesso l'avviso di addebito
- a qualsiasi altra Sede dell'Istituto anche se in provincia diversa
- al Contact center chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure il numero 06 164164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico

Informazioni e richieste di verifica delle partite debitorie

Presso la Sede Inps che ha emesso l'avviso di addebito devono essere inoltrati i chiarimenti riferiti ai debiti indicati nell'avviso. Alla stessa Sede deve essere inoltrata la domanda e la documentazione diretta ad ottenere la verifica dell'importo addebitato.

La domanda di sospensione e di annullamento dell'avviso di addebito deve essere trasmessa in via telematica dal titolare/legale rappresentante ovvero da persona appositamente delegata. Il servizio è raggiungibile dal sito internet dell'Istituto tramite gli appositi link posti all'interno della sezione "Servizi On-Line" -> "Per Tipologia di Utente" differenziati in base alla tipologia di utente.

Le domande presentate potranno essere consultate tramite visualizzazione dello stato della domanda e delle eventuali comunicazioni inserite dalla Sede competente.

L'adozione dei provvedimenti della Sede Inps avverrà nel rispetto del principio di autotutela.

Modalità di Pagamento

Il pagamento deve essere effettuato entro 60 giorni dal ricevimento dell'avviso di addebito con le modalità indicate nella sezione "COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE".

Pagamento rateale - l'Avviso di Addebito può essere pagato ratealmente, nei casi previsti, presentando la domanda all'Agente della Riscossione. Si rinvia alla sezione "COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI - DILAZIONE DI PAGAMENTO".

Quando e come presentare ricorso

Il contribuente può proporre opposizione avverso l'Avviso di addebito entro il termine di 40 giorni dalla notifica dell'avviso di addebito (art. 24, comma 5, Decreto Legislativo 26.02.1999, n. 46). Il ricorso va presentato al Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, nella cui circoscrizione ricade la Sede Inps che ha emesso l'avviso. L'opposizione va proposta contro l'Inps (Ente impositore) e, per i crediti oggetto di cessione, contro la S.C.C.I. S.p.A. "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS", litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8, della Legge 23.12.1998, n. 448 e successive modificazioni. La sede legale della S.C.C.I. S.p.A. è in Largo Chigi n. 5, 00187 Roma. Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del codice di procedura civile.



AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

Provvedimento di sospensione a seguito di opposizione

L'opposizione all'Avviso di Addebito non sospende l'attività di recupero dell'Agente della Riscossione. Tuttavia, nel corso del giudizio di primo grado, il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione dell'avviso di addebito. In tal caso il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della Riscossione (art. 24, commi 6 e 7, D.Lgs. n. 46/1999).

Modalità di calcolo delle sanzioni

Il regime sanzionatorio applicato e l'importo calcolato è riportato nell'avviso di addebito nella sezione "DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI E DEGLI IMPORTI DOVUTI".

Le somme aggiuntive richieste a tale titolo, indicate nel dettaglio degli importi dovuti, devono essere rideterminate se il pagamento viene effettuato dopo il sessantesimo giorno dalla notifica dell'avviso. In tal caso il calcolo deve essere effettuato per ogni giorno di ritardo dalla data di scadenza di legge della contribuzione richiesta alla data in cui il relativo pagamento è effettuato.

1. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 217, lett. a).

Nel caso di omesso o ritardato versamento, entro la scadenza di legge, dei contributi dovuti mensilmente o periodicamente, per ogni giorno di ritardo è dovuta una somma aggiuntiva, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al tasso dell'interesse di differimento e di dilazione, maggiorato di tre punti.

La somma aggiuntiva così calcolata non può essere superiore al 100 per cento dell'importo dei contributi omessi o versati in ritardo.

2. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 217, lett. b).

Nel caso in cui la contribuzione richiesta con l'avviso di addebito risulta evasa in tutto o in parte, oltre alla somma aggiuntiva di cui al punto 1), è dovuta una sanzione a titolo di una tantum da un minimo del 50 per cento ad una massimo del 100 per cento di quanto dovuto a titolo di contributi, graduata secondo i criteri fissati con il D. M. 18 marzo 1997.

3. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 8, lett. a).

Nel caso di omesso o ritardato versamento entro il termine stabilito dei contributi dovuti mensilmente o periodicamente, per ogni giorno di ritardo è dovuta la sanzione civile, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al Tasso Ufficiale di Riferimento maggiorato di 5,5 punti.

La sanzione così calcolata non può superare il 40 per cento (c.d. tetto) dell'importo dei contributi indicati nell'avviso di addebito.

Raggiunto tale limite, sono dovuti gli interessi nella misura degli interessi di mora. Si rinvia al punto 5.

4. Regime sanzionatorio sanzioni civili legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 8, lett. b).

Nel caso in cui la contribuzione richiesta con l'avviso di addebito risulta evasa in tutto o in parte, per ogni giorno di ritardo è dovuta la sanzione civile, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al 30 per cento dell'importo dei contributi addebitati.

La sanzione così calcolata non può superare il 60 per cento (c.d. tetto) dell'importo dei contributi indicati nell'avviso di addebito.

Raggiunto tale limite, sono dovuti gli interessi nella misura degli interessi di mora. Si rinvia al punto 5.



SEDE DI PALERMO

AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

4.1 sanzioni civili Legge 19 ottobre 2010, n. 183, art. 4, comma 1, lett. a).

Nel caso di accertamento di lavoro subordinato irregolare, sulla contribuzione richiesta con l'avviso di addebito, la sanzione civile, una volta determinato l'importo nella misura prevista per l'evasione, è maggiorata del 50% del valore calcolato secondo le indicazioni riportate al punto 4.

5. Interessi nella misura degli interessi di mora, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 9.

Dopo il raggiungimento del tetto, sia in caso di omissione sia in caso di evasione, sul debito contributivo maturano, per ogni giorno di ulteriore ritardo nel pagamento, in ragione d'anno, interessi nella misura degli interessi di mora.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento al provvedimento del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà fare riferimento alla determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Oneri di riscossione

Gli oneri di riscossione rappresentano le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione. Essi sono a carico del destinatario dell'avviso di addebito nella percentuale del 3% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica. In caso di pagamento in ritardo, gli oneri di riscossione, pari all'6%, sono posti interamente a carico del destinatario dell'avviso di addebito. Gli oneri di riscossione sono dovuti anche sugli interessi di mora e sulle ulteriori somme aggiuntive (normativa di riferimento: art. 17, comma 1, del D.Lgs n. 112/99).

Eventuali spese per l'attività esecutiva

Le spese per l'eventuale attività esecutiva svolta dall'Agente della Riscossione in caso di mancato pagamento sono determinate, ai sensi dell'art. 17, comma 6, D.Lgs 112/99, dal Decreto 21/11/00 del Ministero delle Finanze e vengono calcolate proporzionalmente all'azione addebito.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI PALERMO

AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 **codice fiscale** 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE
Riscossione Sicilia SpA

L'Agente della Riscossione è il soggetto competente alla gestione dei pagamenti degli importi dovuti in ragione del presente atto nonché, in caso di mancato pagamento, a procedere al recupero coattivo di tali somme.

Modalità di pagamento (DOVE E COME PAGARE)

Il pagamento dell'importo può essere effettuato:

In Italia

entro le scadenze

- alle Poste e in Banca, utilizzando il bollettino RAV allegato
- presso gli sportelli dell'Agente della Riscossione elencati in allegato

oltre le scadenze:

presso gli sportelli dell'Agente della Riscossione elencati in allegato. Ciò al fine di garantire il saldo dell'avviso che potrebbe, nel frattempo, essere stato gravato da ulteriori accessori.

Altri canali di pagamento

Tramite internet, il pagamento potrà essere eseguito utilizzando il servizio epay@web (lo sportello a casa tua), con carta di credito VISA, MASTERCARD; gli importi delle relative commissioni sono specificati nel sito stesso.

All'estero

- in Banca, con bonifico su conto corrente bancario Codice IBAN IT30E0103004600000000582113 intestato all'Agente della Riscossione presso Monte dei Paschi Siena S.p.A.
BIC PASCITMMPAL
indicando il numero dell'avviso di addebito ed il proprio codice fiscale.



**AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici**

Nelle ipotesi di pagamento in ritardo oltre le scadenze previste è possibile utilizzare il bollettino F35, sommando gli importi dovuti per il ritardo nel versamento, con le modalità indicate nella sezione "eventuali pagamenti parziali".

Eventuali **PAGAMENTI PARZIALI**, che non sospendono l'attività esecutiva dell'Agente della Riscossione, possono essere effettuati:

In Italia

- **Alle Poste**, con l'apposito bollettino F35 sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale 00204909 intestato all'Agente della Riscossione RISCOSSIONE SICILIA SPA PER LA PROV. PALERMO ORDINARIO
 - il numero dell'avviso di addebito;
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel dettaglio degli addebiti e degli importi dovuti, che si intendono pagare;
 - il proprio codice fiscale
- Presso gli **sportelli dell'Agente della Riscossione** elencati in allegato

All'estero:

- E' possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario con le modalità sopra menzionate.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Rateazioni

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà nel pagamento, è possibile presentare domanda all'Agente della Riscossione che può concedere la dilazione del pagamento delle partite a debito fino a un massimo di 120 rate mensili, salvo i casi non rateizzabili indicati nella sezione DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI E DEGLI IMPORTI DOVUTI. L'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

Allo scopo di agevolare i cittadini, Riscossione Sicilia S.p.A. ha predisposto un VADEMECUM contenente anche dettagliate informazioni in materia di Maggiori Rateazioni, disponibile on-line e gratuitamente reperibile presso tutti gli Sportelli dell'Agente della Riscossione ubicati sul territorio regionale.

Estratto conto on line

Sul sito www.riscossionesicilia.it

è possibile visualizzare la propria posizione debitoria aggiornata, dopo aver effettuato la registrazione e aver ricevuto il codice PIN.

Contatti

La sezione t@X-INFO fornisce informazioni sugli atti che l'Agente della Riscossione può notificare al contribuente tramite posta o messo notificatore.

Sospensione della riscossione

Tramite il modello di autodichiarazione, disponibile presso tutti i nostri sportelli e sul sito

è possibile richiedere la sospensione delle attività di riscossione nell'ipotesi di pagamenti precedenti la formazione dell'avviso di addebito, in presenza di provvedimenti di sgravio/sospensione/accoglimento del ricorso emessi dagli Organi competenti, relativamente ai debiti richiesti nel presente documento.



SEDE DI PALERMO

AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 codice fiscale 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

**Allegato: ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA
PROVINCIA DI Palermo**

LOCALITA' ED INDIRIZZO	GIORNI ED ORARI DI APERTURA
------------------------	-----------------------------

PALERMO

Via E. Morselli, 2

LUN-GIO: 08.20 - 13.00
LUN-GIO: 14.45 - 15.45
VEN: 08.20 - 12.30
Tel: 091/6204111



SEDE DI PALERMO

Pagina 16 di 18

AVVISO DI ADDEBITO N.596 2020 00001307 41 000 **codice fiscale** 85000630823
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Inps e Riscossione Sicilia S.p.A., in qualità di Titolari del trattamento, La informano che i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, saranno trattati, per le finalità istituzionali previste dalla legge e comunque in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali. In particolare l'Inps tratterà i suoi dati per finalità di natura previdenziale, assistenziale ed assicurativa, invece, gli Agenti della Riscossione per finalità di riscossione dei crediti.

Il trattamento avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di soggetti opportunamente incaricati ed istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono utilizzati.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, in quanto necessario ai sensi della vigente normativa in materia per il conseguimento delle finalità innanzi indicate, a soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dei Titolari e operano in qualità di Responsabili designati nonché soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria nell'ambito del procedimento di riscossione, tra cui l'Autorità giudiziaria, Equitalia Servizi e Postel.

Nessun dato personale dei contribuenti può essere oggetto di diffusione.

Per quanto attiene alla facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali, Lei può ottenere da entrambi i Titolari l'indicazione delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 7 (conferma dell'esistenza o meno di dati, loro comunicazione in forma intelligibile nonché origine dei dati, finalità e modalità del trattamento, logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili, soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati).

Per quanto invece riguarda la necessità di ottenere le operazioni descritte al comma 3 del medesimo articolo 7 (aggiornamento, rettificazione ovvero, nei casi di interesse, integrazione dei dati o cancellazione), Lei deve rivolgersi direttamente all'Inps. Sono di competenza esclusiva di Riscossione Sicilia S.p.A. le istanze proposte nell'ambito delle eventuali fasi di rateazione o di recupero coattivo del credito.

Le istanze vanno rispettivamente indirizzate, per l'Inps, al Direttore della struttura che ha emesso l'avviso di addebito e, per Riscossione Sicilia S.p.A., a Riscossione Sicilia SpA competente per territorio.

Una informativa completa e dettagliata in merito ai trattamenti è consultabile sui siti web dei Titolari.

Data elaborazione: 25/06/2019

Azienda/amministrazione: C.F. 85000630823 - 00000
COMUNE DI ALIA

Direzione Provinciale/Filiale di Coordinamento:
PALERMO
VIA LAURANA, 59
90143 - PALERMO
AccertamentoaziendeconDM.Palermo@inps.it

Estratto Conto Azienda/Amministrazione sopra indicata sulla base delle informazioni delle denunce contributive e dei versamenti, allo stato acquisite dall'Istituto. Detta rendicontazione è da intendersi definitiva.

COMUNE DI ALIA
C.F. 85000630823 - 00000
Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015
Data elaborazione: 25/06/2019

Il Responsabile

SAVERIO GIUNTA



COMUNE DI ALIA

C.F. 85000630823 - 00000

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015

Data elaborazione: 25/06/2019

Riepilogo per gestione

Gestione	Dichiarato/addebitato non versato	Stato Quadratura	Compensazioni	Tipo Compensazioni
Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	-45.503,46	Squadrato	0,00	
I.N.A.D.E.L.	-5.031,02	Squadrato	0,00	
Gestione Unica del Credito	-423,23	Squadrato	0,00	

Versamenti disponibili per gestione

Gestione	Importo Residuo
----------	-----------------

Riepilogo importi dichiarati o addebitati non versati

Data di scadenza	Importi dichiarati o addebitati non versati	Importo sanzioni	Importo interessi	Totale
16/02/2015	10.011,60	2.660,72	0,00	12.672,32
16/03/2015	10.015,49	2.615,42	0,00	12.630,91
17/03/2015	5.887,06	1.536,42	0,00	7.423,48
27/03/2015	6.018,54	1.561,46	0,00	7.580,00
18/05/2015	9.736,55	2.449,52	0,00	12.186,07
16/09/2015	5.836,84	1.362,25	0,00	7.199,09
Totale	47.506,08	12.185,79	0,00	59.691,87

Il calcolo delle somme aggiuntive è stato effettuato a 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di debito.



Dovuti Scoperti con Evasione

Data di scadenza	Importo dovuto scoperto	Importo sanzioni per evasione	Importo interessi per evasione	Totale
16/02/2015	1.164,12	698,47	87,96	1.950,55
16/03/2015	1.164,06	698,44	85,36	1.947,86
18/05/2015	1.123,45	674,07	77,19	1.874,71
Totale	3.451,63	2.070,98	250,51	5.773,12

L'importo di euro 5.773,12 è stato calcolato ipotizzando che il versamento venga eseguito in data 12/12/2019; nel caso in cui il versamento venga eseguito in date diverse si consiglia di contattare la sede, ovvero utilizzare l'apposito servizio web, per il calcolo del relativo importo da versare.

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

Gestione	Periodo	Proven.zza	Categoria	Data Scadenza	Importo	IMPORTI DICHARATI/ADDEBITATI		IMPORTI NON VERSATI		IMPORTI VERSATI		IMPORTI ATTRIBUITI		
						Attestato Versamento	Importo	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	
C.P.D.E.L.	01/2015	Denuncia	Obbligat.	16/02/2015	36.709,66	9.632,76	0100020150216500 C.P.D.E.L.	2015 01 01	Contr.Obbl	16/02/2015	27.076,90	0,00	27.076,90	
C.P.D.E.L.	02/2015	V1C7-3	Obbligat.	16/03/2015	5.883,90	0,00	0100020150317500 C.P.D.E.L.	2015 02 02	Contr.Obbl	17/03/2015	26.324,16	0,00	5.883,90	
C.P.D.E.L.	02/2015	Denuncia	Obbligat.	16/03/2015	30.073,04	9.635,93	0100020150317500 C.P.D.E.L.	2015 02 02	Contr.Obbl	17/03/2015	26.324,16	20.440,26	3,15	20.437,11
C.P.D.E.L.	02/2015	DUSanzInt	Obbligat.	17/03/2015	5.824,63	5.824,63								
C.P.D.E.L.	03/2015	Denuncia	Obbligat.	16/04/2015	30.255,84	0,00	0100020150416500 C.P.D.E.L.	2015 03 03	Contr.Obbl	16/04/2015	30.255,84	30.255,84	0,00	30.255,84
C.P.D.E.L.	04/2015	Denuncia	Obbligat.	18/05/2015	32.071,17	9.360,63	0100020150515500 C.P.D.E.L.	2015 04 04	Contr.Obbl	15/05/2015	22.710,54	0,00	22.710,54	
C.P.D.E.L.	05/2015	Denuncia	Obbligat.	16/06/2015	88.562,88	0,00	0100020150615500 C.P.D.E.L.	2015 05 05	Contr.Obbl	15/06/2015	88.562,88	88.562,88	0,00	88.562,88
C.P.D.E.L.	06/2015	Denuncia	Obbligat.	16/07/2015	29.227,28	0,00	0100020150715500 C.P.D.E.L.	2015 06 06	Contr.Obbl	15/07/2015	29.227,28	29.227,28	0,00	29.227,28

Tipo Compensazioni:

- I - Attribuzione al dovruto di versamento successivo al periodo di riferimento ma intorno al periodo di quadratura
- C - Versato attribuito al dovruto secondo i criteri di compensazione tra casse
- E - Attribuzione al dovruto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
(#) - Interessi Legali
(!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

Gestione Rif	Periodo Rif	Proven.za	Categoria	Data Scadenza	Importo	IMPORTI DICHiarati/ADdebitati			IMPORTI NON VERSATI			IMPORTI VERSATI			IMPORTI ATTRIBUITI		
						Versamento	Importo	Attestato	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.
C.P.D.E.L.	07/2015	Denuncia	Obbligat.	20/08/2015	31.258,45	0,00	0100020150819500 C.P.D.E.L.	2015 07 07	Contr.Obbl	19/08/2015	31.258,45	31.258,45	0,00	31.258,45			
C.P.D.E.L.	08/2015	V1C7-3	Obbligat.	16/09/2015	8.064,92	0,00	0100020150915500 C.P.D.E.L.	2015 08 08	Contr.Obbl	15/09/2015	42.095,39	37.064,42	0,00	8.064,92			
C.P.D.E.L.	08/2015	Denuncia	Obbligat.	16/09/2015	34.030,47	5.030,97	0100020150915500 C.P.D.E.L.	2015 08 08	Contr.Obbl	15/09/2015	42.095,39	28.999,50	0,00	28.999,50			
C.P.D.E.L.	08/2015	DUSanzInt	Obbligat.	16/09/2015	5.030,97	0,00	0100020150915500 C.P.D.E.L.	2015 08 08	Contr.Obbl	15/09/2015	42.095,39	42.095,39	0,00	5.030,97			
C.P.D.E.L.	09/2015	Denuncia	Obbligat.	16/10/2015	39.407,18	0,00	0100020151015500 C.P.D.E.L.	2015 09 09	Contr.Obbl	15/10/2015	39.407,18	39.407,18	0,00	39.407,18			
C.P.D.E.L.	10/2015	Denuncia	Obbligat.	16/11/2015	29.258,83	0,00	0100020151113500 C.P.D.E.L.	2015 10 10	Contr.Obbl	13/11/2015	29.258,83	29.258,83	0,00	29.258,83			
C.P.D.E.L.	11/2015	Denuncia	Obbligat.	16/12/2015	35.004,64	0,00	0100020151215500 C.P.D.E.L.	2015 11 11	Contr.Obbl	15/12/2015	35.004,64	35.004,64	0,00	35.004,64			
I.N.A.D.E.L.	01/2015	Denuncia	TFS	16/02/2015	2.665,11	0,00	0100020150216500 I.N.A.D.E.L.	2015 01 01	TFS	16/02/2015	2.665,11	2.665,11	0,00	2.665,11			
I.N.A.D.E.L.	01/2015	Denuncia	TFR	16/02/2015	1.715,48	1.439,80	0100020150216500 I.N.A.D.E.L.	2015 01 01	TfrAccQuad	16/02/2015	275,68	275,68	0,00	275,68			

Tipo Compensazioni:

I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura

C - Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse

E - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
(#) - Interessi Legali
(!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI					IMPORTI NON VERSATI					IMPORTI VERSATI					IMPORTI ATTRIBUITI		
Gestione	Periodo	Proven.zia	Categoria	Data Scadenza	Importo	Importo	Attestato Versamento	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.	
I.N.A.D.E.L.	02/2015	Denuncia	TFS	16/03/2015	2.658,19	0,41	0100020150317500	I.N.A.D.E.L.	2015 02 02	TFS	17/03/2015	2.658,19	2.657,78	0,41			
I.N.A.D.E.L.	02/2015	Denuncia	TFR	16/03/2015	1.715,38	1.439,74	0100020150317500	I.N.A.D.E.L.	2015 02 02	TfrAccQuad	17/03/2015	275,68	275,68	0,04		275,64	
I.N.A.D.E.L.	03/2015	Denuncia	TFS	16/04/2015	2.685,05	0,00	0100020150416500	I.N.A.D.E.L.	2015 03 03	TFS	16/04/2015	2.685,05	2.685,05	0,00		2.685,05	
I.N.A.D.E.L.	03/2015	Denuncia	TFR	16/04/2015	1.676,42	0,00	0100020150416500	I.N.A.D.E.L.	2015 03 03	TfrAccQuad	16/04/2015	1.676,42	1.676,42	0,00		1.676,42	
I.N.A.D.E.L.	04/2015	Denuncia	TFS	18/05/2015	2.608,48	0,00	0100020150515500	I.N.A.D.E.L.	2015 04 04	TFS	15/05/2015	2.608,48	2.608,48	0,00		2.608,48	
I.N.A.D.E.L.	04/2015	Denuncia	TFR	18/05/2015	1.674,81	1.399,13	0100020150515500	I.N.A.D.E.L.	2015 04 04	TfrAccQuad	15/05/2015	275,68	275,68	0,00		275,68	
I.N.A.D.E.L.	05/2015	Denuncia	TFS	16/06/2015	2.645,97	0,00	0100020150615500	I.N.A.D.E.L.	2015 05 05	TFS	15/06/2015	2.645,97	2.645,97	0,00		2.645,97	
I.N.A.D.E.L.	05/2015	Denuncia	TFR	16/06/2015	8.989,17	0,00	0100020150615500	I.N.A.D.E.L.	2015 05 05	TfrAccQuad	15/06/2015	8.989,17	8.989,17	0,00		8.989,17	
I.N.A.D.E.L.	06/2015	Denuncia	TFS	16/07/2015	2.514,12	0,00	0100020150715500	I.N.A.D.E.L.	2015 06 06	TFS	15/07/2015	2.514,12	2.514,12	0,00		2.514,12	
I.N.A.D.E.L.	06/2015	Denuncia	TFR	16/07/2015	1.628,68	0,00	0100020150715500	I.N.A.D.E.L.	2015 06 06	TfrAccQuad	15/07/2015	1.628,68	1.628,68	0,00		1.628,68	

Tipo Compensazioni:
 I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura
 C - Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse
 E - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
 (#) - Interessi Legali
 (!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI						IMPORTI VERSATI						IMPORTI ATTRIBUITI				
Gestione	Periodo	Proven.zia	Categoria	Data Scadenza	Importo	IMPORTI NON VERSATI	Attestato Versamento	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.
I.N.A.D.E.L.	06/2015	Denuncia	TFR	16/07/2015	1.628,68	0,00	3	I.N.A.D.E.L.	2015 06 06	TfrAccQuad	15/07/2015	1.628,68	1.628,68	0,00	1.628,68	
I.N.A.D.E.L.	07/2015	Denuncia	TFS	20/08/2015	2.514,12	0,00	0100020150819500	I.N.A.D.E.L.	2015 07 07	TFS	19/08/2015	2.514,12	2.514,12	0,00	2.514,12	
I.N.A.D.E.L.	07/2015	Denuncia	TFR	20/08/2015	1.676,42	0,00	0100020150819500	I.N.A.D.E.L.	2015 07 07	TfrAccQuad	19/08/2015	1.676,42	1.676,42	0,00	1.676,42	
I.N.A.D.E.L.	08/2015	V1C7-3	TFS	16/09/2015	1.196,74	0,00	0100020150915500	I.N.A.D.E.L.	2015 08 08	TFS	15/09/2015	3.710,86	3.710,86	0,00	1.196,74	
I.N.A.D.E.L.	08/2015	Denuncia	TFS	16/09/2015	2.514,12	0,00	0100020150915500	I.N.A.D.E.L.	2015 08 08	TFS	15/09/2015	3.710,86	2.514,12	0,00	2.514,12	
I.N.A.D.E.L.	08/2015	Denuncia	TFR	16/09/2015	1.697,43	0,00	0100020150915500	I.N.A.D.E.L.	2015 08 08	TfrAccQuad	15/09/2015	1.697,43	1.697,43	0,00	1.697,43	
I.N.A.D.E.L.	08/2015	DUSanzInt	Obbligat.	16/09/2015	751,94	751,94										
I.N.A.D.E.L.	09/2015	Denuncia	TFS	16/10/2015	2.514,12	0,00	0100020151015500	I.N.A.D.E.L.	2015 09 09	TFS	15/10/2015	2.514,12	2.514,12	0,00	2.514,12	
I.N.A.D.E.L.	09/2015	Denuncia	TFR	16/10/2015	1.676,42	0,00	0100020151015500	I.N.A.D.E.L.	2015 09 09	TfrAccQuad	15/10/2015	1.676,42	1.676,42	0,00	1.676,42	
I.N.A.D.E.L.	10/2015	Denuncia	TFS	16/11/2015	2.514,12	0,00	0100020151113500	I.N.A.D.E.L.	2015 10 10	TFS	13/11/2015	2.514,12	2.514,12	0,00	2.514,12	

Tipo Compensazioni:
 I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura
 C - Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse
 E - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
 (#) - Interessi Legali
 (!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI					IMPORTI NON VERSATI					IMPORTI VERSATI					IMPORTI ATTRIBUITI		
Gestione	Periodo	Proven.za	Categoria	Data Scadenza	Importo	Importo	Attestato Versamento	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.	
I.N.A.D.E.L.	10/2015	Denuncia	TFR	16/11/2015	1.698,40	0,00	0100020151113500	I.N.A.D.E.L.	2015 10 10	TfrAccQuad	13/11/2015	1.698,40	1.698,40	0,00	1.698,40		
I.N.A.D.E.L.	11/2015	Denuncia	TFS	16/12/2015	2.514,12	0,00	0100020151215500	I.N.A.D.E.L.	2015 11 11	TFS	15/12/2015	2.514,12	0,00	2.514,12			
I.N.A.D.E.L.	11/2015	Denuncia	TFR	16/12/2015	1.698,40	0,00	0100020151215500	I.N.A.D.E.L.	2015 11 11	TfrAccQuad	15/12/2015	1.698,40	1.698,40	0,00	1.698,40		
Credito	01/2015	Denuncia	Credito	16/02/2015	393,39	103,16	0100020150216500	Credito	2015 01 01	Credito	16/02/2015	290,23	290,23	0,00	290,23		
Credito	02/2015	V1C7-3	Credito	16/03/2015	63,07	0,00	0100020150317500	Credito	2015 02 02	Credito	17/03/2015	282,19	282,19	0,00	63,07		
Credito	02/2015	Denuncia	Credito	16/03/2015	322,56	103,47	0100020150317500	Credito	2015 02 02	Credito	17/03/2015	282,19	219,12	0,03	219,09		
Credito	02/2015	DUSanzIt	Obbligat.	17/03/2015	62,43	62,43											
Credito	03/2015	Denuncia	Credito	16/04/2015	324,24	0,00	0100020150416500	Credito	2015 03 03	Credito	16/04/2015	324,24	324,24	0,00	324,24		
Credito	04/2015	Denuncia	Credito	18/05/2015	343,70	100,24	0100020150515500	Credito	2015 04 04	Credito	15/05/2015	243,46	243,46	0,00	243,46		
Credito	05/2015	Denuncia	Credito	16/06/2015	949,30	0,00	0100020150615500	Credito	2015 05 05	Credito	15/06/2015	949,30	949,30	0,00	949,30		

Tipo Compensazioni:

- I - Evasione
- C - Interessi Legali
- E - Piani di Ammort

(*) - Evasione
 (#) - Interessi Legali
 (!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Obbligatori - Prospetto 1

Gestione Rif	Periodo	Proven.za	Categoria	Data Scadenza	Importo	IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI		IMPORTI NON VERSATI		IMPORTI VERSATI		IMPORTI ATTRIBUITI	
						Attestato Versamento	Importo	Attestato Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile
Credito	06/2015	Denuncia	Credito	16/07/2015	313,22	0,00	0100020150715500	Credito 0342600000104	2015 06 06	Credito	15/07/2015	313,22	0,00
Credito	07/2015	Denuncia	Credito	20/08/2015	334,98	0,00	0100020150819500	Credito 0041100000104	2015 07 07	Credito	19/08/2015	334,98	0,00
Credito	08/2015	V1C7-3	Credito	16/09/2015	85,83	0,00	0100020150915500	Credito 0301800000104	2015 08 08	Credito	15/09/2015	450,55	450,55
Credito	08/2015	Denuncia	Credito	16/09/2015	364,72	0,00	0100020150915500	Credito 0301800000104	2015 08 08	Credito	15/09/2015	450,55	364,72
Credito	08/2015	DUSanzInt	Obbligat.	16/09/2015	53,93	53,93							
Credito	09/2015	Denuncia	Credito	16/10/2015	421,83	0,00	0100020151015500	Credito 0460900000104	2015 09 09	Credito	15/10/2015	421,83	421,83
Credito	10/2015	Denuncia	Credito	16/11/2015	312,99	0,00	0100020151113500	Credito 0109400000104	2015 10 10	Credito	13/11/2015	312,99	312,99
Credito	11/2015	Denuncia	Credito	16/12/2015	374,59	0,00	0100020151215500	Credito 0362400000101	2015 11 11	Credito	15/12/2015	374,59	374,59

Tipo Compensazioni:

I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura

C - Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse

E - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
(#) - Interessi Legali
(!) - Piani di Ammort

Estratto conto del periodo: 01/2015 - 11/2015 - Sistemazioni - Prospetto 3

IMPORTI DICHIARATI/ADDEBITATI				IMPORTI NON VERSATI				IMPORTI VERSATI				IMPORTI ATTRIBUITI				
Gestione	Periodo Rif.	Proven.zza	Categoria	Data Scadenza	Importo	Attestato Versamento	Importo	Gestione	Periodo Rif.	Causale Vers.	Data Versamento	Importo Versato	Importo Disponibile	Sanzioni	Capitale	Tipo Compens.
C.P.D.E.I.	03/2015	SistContr	RuoGenSup	27/03/2015	6.018,54		6.018,54									

Tipo Compensazioni:

I - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento ma interno al periodo di quadratura

C - Versato attribuito al dovuto secondo i criteri di compensazione tra casse

E - Attribuzione al dovuto di versamento successivo al periodo di riferimento e successivo al periodo di quadratura

(*) - Evasione
(#) - Interessi Legali
(!) - Piani di Ammort



Direzione Provinciale/Filiale di Coordinamento:

PALERMO

VIA LAURANA, 59

90143 - PALERMO

AccertamentoaziendeconDM.Palermo@inps.it

Azienda/Amministrazione:

C.F. 85000630823 - 00000

COMUNE DI ALIA

AVVISO BONARIO

Allegato all'Estratto
Conto del 25/06/2019

Spett.le Azienda/Amministrazione La informiamo che, dai controlli effettuati sui nostri archivi, non risultano presenti i versamenti per contributi previdenziali, assistenziali e per somme aggiuntive riferiti all'anno 2015 per la Gestione Dipendenti Pubblici come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Gestione	Prospetto	Chiave di Pagamento	Causale Contributo	Mese Dal	Mese Al	Anno	Importo da versare	Dichiarato/addebitato non versato	Sanzioni/ Interessi
C.P.D.E.L.	Prosp. 1 - Obbl.	325093555	P252	01	11	2015	49.610,49	39.484,92	10.125,57
C.P.D.E.L.	Prosp. 3 - Sistem.	323093551	P252	01	11	2015	7.580,00	6.018,54	1.561,46
I.N.A.D.E.L.	Prosp. 1 - Obbl.	322093549	P652	01	11	2015	7.742,73	5.031,02	2.711,71
Credito	Prosp. 1 - Obbl.	324093553	P952	01	11	2015	531,77	423,23	108,54
Totale							65.464,99		



Direzione Provinciale/Filiale di Coordinamento:

PALERMO

VIA LAURANA, 59

90143 - PALERMO

AccertamentoaziendeconDM.Palermo@inps.it

Azienda/Amministrazione:

C.F. 85000630823 - 00000

COMUNE DI ALIA

Gestione	Prospetto	Chiave di Pagamento	Causale Contributo	Mese Dal	Mese Al	Anno	Importo da versare	Dichiarato/addebitato non versato	Sanzioni/Interessi
----------	-----------	---------------------	--------------------	----------	---------	------	--------------------	-----------------------------------	--------------------

La chiave di pagamento deve essere indicata nel campo Codice posizione dell'F24 ordinario o nel campo Estremi identificativi del modello F24EP, anche per versamenti effettuati in maniera parziale.

Nel caso di pagamenti senza l'indicazione della chiave di pagamento, l'attribuzione avverrà a prescindere dal prospetto e verrà attivato l'Agente della Riscossione (AdR) sui dichiarati/versati non coperti.

La regolarizzazione delle somme indicate può avvenire:

- versando l'importo in un'unica soluzione, entro 30 giorni, dal ricevimento di questo avviso utilizzando le consuete modalità di versamento. Le aziende/amministrazioni obbligate ad utilizzare il modello F24 devono compilare una riga per ogni causale contributo indicata nella tabella.

Le amministrazioni non obbligate ad utilizzare il modello F24 devono effettuare versamenti distinti in relazione alle diverse causali contributo, specificando la causale contributo a cui si riferisce il versamento.

- presentando una domanda di rateizzazione, utilizzando lo specifico modulo disponibile sul sito internet. Le ricordiamo che la domanda di rateizzazione deve comprendere ulteriori contributi non versati e scaduti alla data di presentazione della medesima domanda. Sull'importo rateizzato - che comprenderà le sanzioni e gli eventuali interessi di mora maturati fino alla data dell'istanza - verranno applicati gli interessi di dilazione previsti dalla legge.

La informiamo che in caso di mancata regolarizzazione, i crediti indicati nella tabella verranno richiesti tramite avviso di addebito con valore di titolo esecutivo. L'avviso di addebito verrà consegnato all'Agente della Riscossione (AdR) per l'avvio delle attività di recupero coattivo.

Qualora il pagamento di quanto richiesto sia già stato effettuato, la invitiamo a comunicarne gli estremi alla casella e-mail della struttura territoriale indicata nella presente comunicazione.

Questo avviso ha valore di atto interruttivo della prescrizione (art. 3, comma 9 e 10, legge n. 335/95).

Il ricorso avverso il presente provvedimento può essere presentato ai Comitati di Vigilanza della Gestione Pubblica, ai sensi dell'art.3 del regolamento di disciplina dei ricorsi ai comitati di Vigilanza, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione dell'atto.

Il ricorso ai Comitati deve essere presentato esclusivamente in via telematica direttamente, accedendo al sito www.inps.it > servizi on line > Elenco di tutti i servizi > ricorsi on line, oppure tramite intermediari certificati all'uso delle procedure telematiche ai sensi delle disposizioni di legge. Cordiali saluti

Il Responsabile

SAVERIO GIUNTA

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993.

Per informazioni e comunicazioni rivolgersi alla struttura territoriale indicata nella presente comunicazione.

Elenco situazione debitoria comune di Alia /Dati presenti su ADER

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale 	Da pagare 	Sospensi  SI	Sgravio  SI	Rateizzaz  NO
 59620200000130741000	Avviso di addebito	INPS SEDE DI PALERMO	13/03/2020	66.950,53	14.413,30	 SI	 SI	 NO
 29620210078789022000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA AGENZIA DEL	25/01/2023	185,79	185,79	 NO	 NO	 NO

Codice Trib	Descrizione tributo/ente	Ente impositore	Anno	Rateizzato	Iniziale	uti a maggior	Sgravato	Sospeso	Residuo
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	9632,76	0	8435,47	0	1197,29
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	2741,04	0	0	2741,04	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	9635,93	0	9635,93	0	0
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	2697,38	0	2697,38	2697,38	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	5824,63	0	0	0	5824,63
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1629,59	0	0	1629,59	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	6018,54	0	6018,53	0	0,01
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1674,56	0	1674,55	1674,56	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	9360,63	0	9360,63	0	0
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	2530,84	0	2530,84	2530,84	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	5030,97	0	0	0	5030,97
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1268,71	0	0	1268,71	0
8960	TFR Importo Dovuto	Competenza 2015 - 01 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1439,8	0	1260,84	0	178,96
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	409,7	0	0	409,7	0
8960	TFR Importo Dovuto	Competenza 2015 - 02 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1439,74	0	1439,7	0	0,04
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	403,03	0	403,03	403,03	0
8960	TFR Importo Dovuto	Competenza 2015 - 04 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	1399,13	0	1399,12	0	0,01
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	378,28	0	378,28	378,28	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	751,94	0	0	0	751,94
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	189,62	0	0	189,62	0
8961	Credito Importo Dovuto	Competenza 2015 - 01 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	103,16	0	90,32	0	12,84
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	29,35	0	0	29,35	0
8961	Credito Importo Dovuto	Competenza 2015 - 02 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	103,47	0	103,46	0	0,01
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	28,96	0	0	28,96	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	62,43	0	0	0	62,43
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	17,47	0	0	17,47	0
8961	Credito Importo Dovuto	Competenza 2015 - 04 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	100,24	0	100,23	0	0,01
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	27,1	0	27,1	27,1	0
8984	Contributi obbligatori pensionistici Importo Dovuto	Competenza 2 INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	53,93	0	0	0	53,93
8974	Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett.a Importo Sanzioni	INPS SEDE DI PALERMO	2015	NO	13,6	0	0	13,6	0
8340	Inps - Spese di notifica	INPS SEDE DI PALERMO	2020	NO	4,11	0	0	0	4,11

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2021 00787890 22 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
Agente della riscossione - prov. di Palermo
Via Emanuele Morselli 2 - 90143 PALERMO
su incarico di:

- Agenzia delle Entrate



Lotto di stampa n. 04716
Gruppo: 0015

DESTINATARIO
Spett. COMUNE DI ALIA

VIA REGINA ELENA 1

90021 ALIA PA

Cod . Fisc. 85000630823

Spett. COMUNE DI ALIA,

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di riscossione e notifica.

SOMME DA PAGARE

● Agenzia delle Entrate	Attribuzione rendita presunta anno 2011	174,67
●	oneri di riscossione spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,24
●	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 185,79

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

COMUNE DI ALIA
Protocollo Arrivo N. 1490/2023 del 25-01-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Spettano all'Ente creditore

Somme dovute

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione

Diritti di notifica

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.

Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Oneri di riscossione*	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	174,67	5,24	5,88	185,79	-
Oltre 60 giorni	174,67	10,48	5,88	191,03	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

* Il compenso per la riscossione è fissato nella misura e secondo la ripartizione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n.112/1999, nel testo vigente al momento della consegna del ruolo.

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri **sportelli** (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare **pagamenti parziali e/o dall'estero**, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a **imposte erariali** (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite **compensazione con altri crediti erariali**.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà rispondere entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un **piano ordinario** (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un **piano straordinario** (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Per importi fino a 120 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Se, invece, l'importo della Sua richiesta è **superiore a 120 mila euro**, la stessa deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili presso le Corti di Giustizia Tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sezione "Trova lo sportello e Prenota".

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella di pagamento è Gianfranco Cerrato ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuotere.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad AdeR, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

RUOLO EMESSO DA

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo ufficio provinciale - Territorio

Via Maggiore Toselli 130 90143 PALERMO PA

DETTAGLIO DEGLI APPEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

- ## 1. Attribuzione rendita presunta anno 2011

DETALLO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. Attribuzione rendita presunta anno 2011

Somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa ai sensi dell'art.31 del regio dl 13.04.1939, n. 652, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 1939, n.1249 e successive variazioni e integrazioni, nonché dell'art. 8, comma 6 della legge 1 ottobre 1969, n. 679; Oneri accessori; Tributi speciali catastali Avviso di Accertamento n.PA0055320/2018 pagamento fuori termine Campione 31612 del 08/03/2018 notificato il 16/03/2018

Ruolo n. 2021/000420.

Reso esecutivo in data 16-06-2021.

Consegnato il 25-07-2021. Ruolo ordinario.

Consegnato il 23-01-2021. Ruolo: Cittadino.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è DOMENICO LODATO.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo ufficio provinciale - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
1	2011	T002	Territorio - sanzioni mancanti adempimenti catastali rendita presunta	174,67	5,24	10,48
Totale				174,67	5,24	10,48
Totale da pagare (entro le scadenze)					euro 179,91	
Totale da pagare (oltre le scadenze)*					euro 185,15	

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, imposta regionale sulle attività produttive, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, tasse ipotecarie, tributi speciali catastali, altri tributi indiretti, oneri, relativi accessori, sanzioni amministrative in materia tributaria

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

E' possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti*). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo. La richiesta di riesame e la relativa documentazione possono essere presentati anche mediante il "Servizio di consegna documenti/istanze", disponibile nell'area riservata del sito internet istituzionale www.agenziaentrate.gov.it

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi *Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo*) è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (800.909.696 da telefono fisso) (0696668907 da cellulare) (+39 0696668933 da estero) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate. La richiesta di riesame può essere presentata anche tramite il canale telematico di assistenza CIVIS, disponibile nell'area riservata del sito internet istituzionale www.agenziaentrate.gov.it

segue

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione, o del Centro operativo, indicato nella sezione *Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo*, o un suo delegato.

PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella deve proporre ricorso entro 60 giorni dalla notifica della cartella (artt. 18-22 D. Lgs. n. 546/1992). I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se prima della cartella il contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, oppure un atto di contestazione o un provvedimento di irrogazione sanzioni, oppure un altro atto per cui la legge prevede l'autonomia impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa (art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992). Le disposizioni del predetto articolo si applicano, in quanto compatibili, anche alle controversie proposte nei confronti dell'Agente della Riscossione.

N.B. Se l'importo contestato è superiore a 3.000 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come e a chi presentare ricorso

Il contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente (art. 4 D. Lgs. n. 546/1992);
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti* mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata della sopra indicata Direzione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it).

Nel caso di ruolo emesso da un Centro operativo a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione *Dettaglio degli addebiti*), il contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale;

- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento) mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agente della riscossione, disponibile alla voce "domicilio digitale" sul sito www.indicepa.gov.it;

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato che equivale all'elezione di domicilio
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- l'incarico conferito al difensore, salvo che il ricorso non sia sottoscritto personalmente
- la categoria alla quale il difensore appartiene (art. 12 del D. Lgs n. 546/1992).

segue

Il ricorso deve essere sottoscritto digitalmente da chi presenta il ricorso o dal difensore incaricato. E' opportuno che il contribuente alleghi al ricorso la copia informatica della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Nelle controversie di valore fino a 3.000 euro in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica la notifica può avvenire anche tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate, che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di ricorso notificato con tali modalità, nel ricorso può essere inserita l'elezione di domicilio e non deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata. Inoltre la sottoscrizione del ricorso deve essere autografa.

Come costituirsi in giudizio

Il contribuente - a pena di inammissibilità del ricorso - deve costituirsi in giudizio entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso. Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro soggette a reclamo/mediazione, il contribuente - a pena di improcedibilità del ricorso - non può costituirsi in giudizio prima che sia decorso il termine di 90 giorni dalla proposizione del ricorso entro il quale deve essere concluso il procedimento di reclamo/mediazione.

I termini sopraindicati sono sospesi nel periodo che va dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, il contribuente deve depositare il proprio fascicolo mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it). Il contribuente deve inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero *Dati generali, Ricorrenti, Rappresentanti, Difensori, Domicilio Eletto, Parti Resistenti, Atti impugnati, Documenti, Calcolo CU* e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato posta elettronica certificata (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio di posta elettronica certificata (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia della cartella di pagamento e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno). Solo in caso di utilizzo di pagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio posta elettronica certificata (nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il fascicolo che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo *Quando presentare ricorso* e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n. 115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- Sospensione amministrativa: la richiesta motivata di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti*.
- Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado con le stesse modalità previste per il ricorso.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato fino alla scadenza del termine entro il quale deve essere concluso il procedimento di reclamo/mediazione. Decorso questo termine, se non è stato notificato l'accoglimento del reclamo o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2021 00787890 22 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario

Cod. Fiscale 85000630823

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. PA

COMUNE DI ALIA

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **COMUNE DI ALIA**

Euro

185,79

Cod. Fiscale **85000630823**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**

Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2021 00787890 22 000**

Codice CBILL

Codice modulo di pagamento

AJZ8Z

180296101121540049

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione

13756881002

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Poste italiane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

185,79

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI ALIA**

Cod. Fiscale **85000630823**

Oggetto pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 296 2021 00787890 22 000**

Codice modulo di pagamento

Tipo
P1

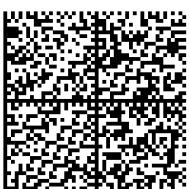
Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>



circuito
bollettino postale
BancoPosta



COMUNE DI ALIA
Protocollo Arrivo N. 1490/2023 del 25-01-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI ALIA
Protocollo Arrivo N. 1490/2023 del 25-01-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

COMUNE DI ALIA
Protocollo Arrivo N. 1490/2023 del 25-01-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Emanuele Morselli 2
90143 PALERMO



Destinatario
Spett. COMUNE DI ALIA
VIA REGINA ELENA 1
90021 ALIA PA

COMUNE DI ALIA
Protocollo Arrivo N. 1490/2023 del 25-01-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

notifica

Oggi | | | | | lo sottoscritto

ho notificato questa cartella di pagamento

in _____

personalmente
al destinatario

consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al signor _____

che si è qualificat _____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

depositandola in
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-e-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e
 l'incapacità

il rifiuto
 l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.
Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.04716

COMUNE DI ALIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 19 DEL 21/02/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. A) DEL VIGENTE T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 E S.M.I. - AVVISO DI ADDEBITO N. 59620200000130741000 NOTIFICATO IN DATA 13 MARZO 2020 ENTE CREDITORE INPS SEDE DI PALERMO - CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620210078789022000 NOTIFICATA IN DATA 25 GENNAIO 2023 ENTE CREDITORE AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA AGENZIA DEL TERRITORIO.

Il sottoscritto Giuseppe Edoardo Toto, quale Revisore unico dei conti del Comune di Alia, nominato con delibera C.C. n. 50 del 25/11/2022, pubblicata il 21/12/2022, presso il suo studio in Sciacca, procede ad esaminare la proposta del 20/02/2023 da sottoporre al C.C. avente ad oggetto: *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.194 comma 1 lett. a) del vigente T.u.e.l. approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. - Avviso di addebito n.59620200000130741000 notificato in data 13 marzo 2020 ente creditore INPS sede di Palermo - Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023 ente creditore Amministrazione Finanziaria Agenzia del Territorio"*.

Premesso che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel) l'organo di revisione esprime parere sulle proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio e transazioni;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che:

- con deliberazione C.C. n. 41 del 30/09/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- con deliberazione C.C. n. 24 del 06/06/2022 è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021 e relativi allegati;
- con deliberazione C.C. n. 7 del 07/03/2022 veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la proposta di delibera C.C. di cui in oggetto, esaminati i relativi allegati ed ogni altro utile documento pervenuto;

Considerato che:

- l'art. 194, comma 1, del TUEL (*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*) stabilisce che: *“con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzare, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Verificata

- la presenza della irregolarità del DURC del comune di Alia, emersa nell'ambito del procedimento di richiesta di erogazione anticipazione delle risorse finanziarie assegnate al progetto inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- che tale irregolarità è causata sostanzialmente dal permanere di un debito pari a € **14.599,09**, così composto:
 - Avviso di addebito n.5962020000130741000 notificato in data 13 marzo 2020, non opposto e divenuto esecutivo, Ente creditore INPS sede di Palermo - debito

- residuale per € 13.117,18 oltre spese, rideterminato a seguito dell'accoglimento della richiesta disgravio parziale per contributi obbligatori pensionistici riferito al 2015 a seguito di regolarizzazione contributiva "V1C7-3" derivante da sentenza, in carico all'ADER per l'importo complessivo di **€ 14.413,30** (comprensivo dell'importo di € 815,63 per compensi ed € 480,49 per interessi di mora);
- Cartella di pagamento n. 29620210078789022000 notificata in data 25 gennaio 2023, Ente creditore Agenzia del Territorio dell'importo di **€ 185,79** per somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa avviso di accertamento n.PA0055320/2018 pagamento fuori termine campione 31612 dell'8 marzo 2018 notificato il 16 marzo 2018 riferito a catasto terreni foglio 12 particella 807 ed inserito al catasto edilizio urbano al foglio 12 particella 1195 sub.1 - non opposta, da pagare, giusta nota del Settore 3 prot. n.2782 del 20.02.2023;

Vista la deliberazione di Giunta municipale n. 39 del 20/02/2023 con quale veniva assunta la determinazione di aderire con urgenza, alla definizione agevolata ex Legge n.197/2022 per i carichi affidati all'Agente della Riscossione ADER dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2022, autorizzando, al contempo, il soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza telematica, al fine di beneficiare delle disposizioni utili al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), con riserva di sottoporre all'Organo consiliare la relativa proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio complessivo ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del settore;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Revisore unico dei conti esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, inerente il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.194, comma 1, lett. a) del vigente TUEL.

Il Revisore unico dei conti
Dott. Giuseppe Edoardo Toto